

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Provincia di Napoli)**

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

Categoria XV Classe --

---

---

**OGGETTO: Ordine pubblico e sicurezza urbana sul territorio di Grumo Nevano. Discussione.**

---

---

L'anno 2014 e questo giorno 3 del mese di marzo alle ore 17,40 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 27.02.2014 n. 2781 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Avv. **Giuseppina Chianese**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 10 ed assenti, sebbene invitati, n° 7

1. BRASIELLO Vincenzo – Sindaco				<i>presente</i> [ ] <i>assente</i> [ X ]			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LANDOLFO Giovanni	X		10.	D'APONTE Carmine	X	
3.	DI BERNARDO Gaetano	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
4.	MIELE Guido	X		12.	RENNELLA Angelo	X	
5.	CIMMINO Hermine		X	13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	BRISSETTI Gennaro		X
7.	MERENDA Alessandro		X	15.	RUGGIERO Giovangiuseppe	X	
8.	GERVASIO Tammaro	X		16.	IOVINE Pasquale	X	
9.	CHIARIELLO Antonio		X	17.	D'ERRICO Arcangelo	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Michele Sanseverino, Walter Ciliento;

Giustificano l'assenza i Signori: \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa VANIA DE COCCO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente prima di iniziare la trattazione dell'unico punto iscritto all'ordine del giorno, giusta richiesta di convocazione del Consiglio comunale da parte dei consiglieri della Minoranza, dà lettura del documento con il quale i consiglieri Di Bernardo, Miele e D'Errico comunicano la costituzione del nuovo gruppo consiliare "Rinascita popolare – Popolari italiani", il cui capogruppo designato è l'Avv. Gaetano Di Bernardo.

Alle ore 17,45 entra in aula il consigliere Brisetti. Presenti 11 – assenti 6.

Il Presidente dà quindi la parola all'Avv. Di Bernardo per la presentazione della relazione in merito all'argomento iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare, ossia «*Ordine pubblico e sicurezza urbana sul territorio di Grumo Nevano. Discussione*».

Il consigliere Di Bernardo, nel notare l'assenza delle Forze dell'Ordine, chiede al Presidente se Polizia e Carabinieri siano stati convocati, essendo la loro presenza necessaria per il Consiglio comunale, in quanto si tratta di una sorta di tavolo di concertazione tra l'Amministrazione comunale e le Forze dell'Ordine. Il consigliere dà lettura della nota prot. n. 2714 del 25.02.2014, che allegata al presente atto sotto la lettera A) ne forma parte integrante e sostanziale, con la quale i consiglieri della Minoranza hanno richiesto la convocazione del Consiglio comunale per discutere sul tema della sicurezza urbana e dell'ordine pubblico.

Alle ore 17,50 entra in aula il Sindaco. Presenti 12 – assenti 5.

Il consigliere Di Bernardo, chiede di sottoporre al Consiglio comunale una proposta di deliberazione con conseguente votazione.

Il Presidente chiarisce che il Commissariato di Polizia di Frattamaggiore ed il Comando dei Carabinieri di Grumo Nevano sono stati invitati formalmente con nota prot. n. 2781 del 27.02.2014 e personalmente ha sentito il Comandante dei Carabinieri di Grumo Nevano.

Il consigliere Gervasio chiede che tutta la parte politica sia coesa di fronte a questo argomento e soprattutto nel mostrare solidarietà al Comandante dei Vigili, Luigi Chiacchio. Questa comunità ripudia ogni forma di violenza. Chiede che vengano prodotti non semplici documenti, ma una proposta concreta di richiesta di una maggiore presenza sul territorio delle Forze dell'Ordine. Chiede la formulazione di un documento comune da votare eventualmente a fine seduta.

Il consigliere D'Aponte nell'esprimere anche per il gruppo "Progetto Comune" solidarietà nei confronti del Comandante dei Vigili Urbani Chiacchio, rimarca il fatto che nella riunione dei capigruppo, convocata per rendere più costruttivo il dibattito nell'odierna seduta consiliare, era presente la sola Maggioranza, il che fa ritenere pretestuosa la richiesta di convocazione del Consiglio comunale da parte della Minoranza. La riunione dei capigruppo poteva essere un'occasione importante per creare un tavolo di lavoro con tutte le forze politiche, le forze dell'ordine e tutti i soggetti deputati a dare risposte concrete a questo problema. Da notizie assunte durante un suo precedente mandato, i dati relativi alla criminalità nel Comune di Grumo Nevano erano nella media rispetto agli altri comuni dell'area Napoli Nord. Il consigliere D'Aponte dichiara che stasera non voterà alcuna proposta della Minoranza, dal momento che questa è stata assente durante la riunione dei capigruppo nella quale poteva venir fuori una proposta comune.

Il consigliere D'Errico giustifica l'assenza della Minoranza nella riunione dei capigruppo tenutasi la scorsa settimana, in considerazione dell'intempestività della convocazione della riunione stessa. Esprime piena solidarietà al Comandante dei Vigili e dichiara che per lui la discussione può ritenersi chiusa, stante l'assenza delle altre Forze dell'Ordine. Alle ore 18,10 si allontanano il consigliere D'Errico ed il consigliere D'Aponte. Presenti 10 – assenti 7.

Il consigliere Ruggiero esprime la propria solidarietà a nome del gruppo "Movimento Popolare Campano" nei confronti del Comandante dei Vigili Chiacchio e sostiene che la Minoranza si lascia andare a discussioni sterili: sostiene che presenti o no le Forze dell'ordine il Consiglio comunale si debba fare carico delle preoccupazioni della Città e collaborare con le Forze dell'Ordine.

Il consigliere Landolfo, a nome del gruppo Moderati, esprime solidarietà nei confronti del Comandante dei Vigili, condannando nel modo più assoluto un atto vile ed intimidatorio come quello avvenuto.

Alle ore 18,13 entra in aula il consigliere Merenda. Presenti 11 – assenti 6.

Il consigliere Landolfo, dopo aver notato l'assenza di gran parte della Maggioranza e delle Forze dell'Ordine, nel ritenere questo atteggiamento scorretto nei confronti della cittadinanza che va invece difesa, esce dall'aula unitamente al consigliere Miele. Sono le ore 18,15. Presenti 9 – assenti 8.

Il consigliere Gervasio ritiene che stasera non debba essere sprecata l'occasione per discutere di un problema grave come quello della sicurezza pubblica. Il documento della riunione dei capigruppo può essere un buon punto di partenza per aprire la discussione. Invita i consiglieri a non abbandonare l'aula per non dare un cattivo segnale nei confronti della cittadinanza.

Rientra in aula il consigliere D'Aponte alle ore 18,17. Presenti 10 – assenti 7.

Il consigliere Iovine ritiene che gli ultimi episodi occorsi a questa comunità siano talmente gravi che fanno pensare ad un livello alto e preoccupante di criminalità.

Il Presidente interrompe il consigliere Iovine per salutare l'arrivo in aula di rappresentanti della Polizia di Stato del Commissariato di Frattamaggiore.

Il consigliere Iovine riprende il suo intervento, stigmatizzando l'atteggiamento di una parte della Minoranza che ha abbandonato l'aula affermando l'intempestività della convocazione della riunione dei capigruppo. Esprime ancora la propria solidarietà e quella del gruppo che rappresenta nei confronti del Comandante Chiacchio.

Il consigliere Brisetti, nell'esprimere la propria solidarietà, a nome del suo gruppo, al Comandante Chiacchio, afferma che il problema della sicurezza pubblica non riguarda solo il Comune di Grumo Nevano, ma più comuni della zona: Grumo Nevano si trova al centro di un quadrilatero della criminalità.

Alle ore 18,30 si allontana dall'aula il consigliere Di Bernardo. Presenti 9 – assenti 8.

Il consigliere Brisetti, nel rilevare l'assenza della Minoranza che proprio aveva chiesto il Consiglio, ritiene che il problema vada affrontato in modo unitario da Maggioranza e Minoranza per il bene della città.

Su proposta del consigliere Di Bernardo, che rientra in aula, il Presidente pone a votazione la sospensione della seduta per dieci minuti. Si approva ad unanimità da parte dei 10 componenti dell'assemblea presenti. Sono le ore 18,30.

La seduta riprende alle ore 18,40. All'appello risultano presenti 12 componenti dell'assemblea – assenti 5 (Cimmino, Merenda, Chiariello, De Santis, Faccenda).

Interviene il Sindaco, il quale ringrazia per la loro presenza le Forze dell'Ordine ed in particolare gli uomini del Commissariato della Polizia di Stato di Frattamaggiore. Di fronte a questi argomenti non vi è Maggioranza e Minoranza, vi sono degli eletti che devono fare ogni sforzo per garantire ai cittadini la sicurezza del territorio. Il suo ritardo nell'essere presente in Consiglio comunale è stato dovuto ad un evento che si è svolto in Biblioteca e che ha richiesto la sua presenza. Esprime la sua solidarietà nei confronti del Comandante Chiacchio e ritiene che bisogna discutere di proposte concrete in modo sinergico. Ridà la parola ai consiglieri.

Il consigliere Gervasio afferma che il documento della riunione dei Capigruppo può essere un importante punto di partenza: è un documento aperto per cui può essere integrato e valutato ulteriormente. Ritiene che della problematica debba essere investito anche il Prefetto di Napoli. Non si tratta solo di sicurezza ma di presenza sul territorio, di riacquisizione del senso civico da parte della cittadinanza. Invita il Presidente a leggere il verbale della riunione dei capigruppo.

Il Presidente comunica che è stata presentata una proposta di deliberazione da parte dei consiglieri di Minoranza che seguirà tutto l'iter necessario per una successiva valutazione e votazione. Dà quindi lettura del verbale della riunione dei capigruppo consiliari del 28.02.2014, che allegato al presente atto sotto la lettera B) ne forma parte integrante e sostanziale, nonché della proposta di deliberazione, che allegata al presente atto sotto la lettera C) ne forma parte integrante e sostanziale.

Il consigliere Landolfo ringrazia il Sindaco per aver tenuto insieme nell'odierna seduta tutto il Consiglio comunale e non solo la Maggioranza o la Minoranza. Chiede che il Sindaco si faccia

interprete delle istanze del Consiglio chiedendo un maggiore intervento delle Forze dell'Ordine sul territorio.

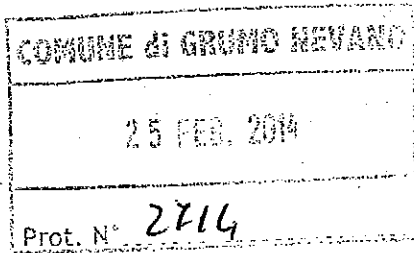
Il consigliere D'Aponte chiarisce il suo intervento precedente, ribadendo che le proposte dovevano essere fatte nella riunione dei capigruppo. Tali perplessità sono state chiarite a questo punto con la Minoranza. Comunica che a breve ci sarà sul territorio di Frattamaggiore il Comando della Guardia di Finanza che potrà essere di aiuto per l'intera comunità. Condivide l'idea di un impianto di videosorveglianza sul territorio comunale, magari con il contributo dei commercianti della zona con l'utilizzo del wi-fi. Chiede al Presidente di convocare un'altra riunione dei capigruppo per approfondire il tema.

Il consigliere Rennella ribadisce che l'assenza della Minoranza alla riunione dei capigruppo è stata dovuta al fatto che probabilmente doveva essere convocata prima una riunione per decidere le attività da porre in essere, tutti insieme, per concordare poi la data del Consiglio comunale. Consegna al Segretario un documento da allegato al verbale sotto la lettera D) della seduta consiliare ne forma parte integrante e sostanziale.

Il consigliere Iovine invita ancora una volta ad assumere toni non polemici, data la delicatezza del tema. Le richieste e le proposte della Minoranza sono accoglibili, perché in linea con quanto già affermato in precedenti sedute consiliari. È necessario convocare tavoli tecnici con le Forze dell'Ordine, coordinando il controllo del territorio, riqualificando il territorio, come più volte affermato. Nella prossima riunione di Consiglio comunale deve essere approvato un documento da trasmettere alle Forze dell'Ordine per approntare misure concrete di sicurezza del territorio.

Alle ore 19,25 non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

ALL. A)



**Al Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Grumo Nevano**

Oggetto: Richiesta di convocazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la discussione sul tema:

***Sicurezza urbana e ordine pubblico***

**RELAZIONE**

Le recenti cronache cittadine registrano purtroppo atti che destano estrema preoccupazione sul delicato tema dell'ordine pubblico e della sicurezza, vedi auto incendiata al Comandante dei Vigili Urbani, il ritrovamento di persona ammazzata e bruciata interna ad un'auto sul nostro territorio, il ritrovamento di accumuli di rifiuti tossici e speciale su aree attualmente sotto sequestro. Segnali estremamente preoccupanti che vanno ben oltre un semplice campanello d'allarme perchè con l'attentato al Comandante dei Vigili Luigi Chiacchio, si colpisce direttamente al cuore delle istituzioni locali. Ed è gravissimo. Occorre massima allerta e riflessione sulla necessità di interventi tempestivi ed efficaci per contrastare tali fenomeni malvitosi che, oltre a incutere un clima di paura nella popolazione, potrebbero determinare una potenziale frattura del clima di fiducia e convivenza civile, già fortemente minate dalla crisi economica e dalla mancanza di lavoro.

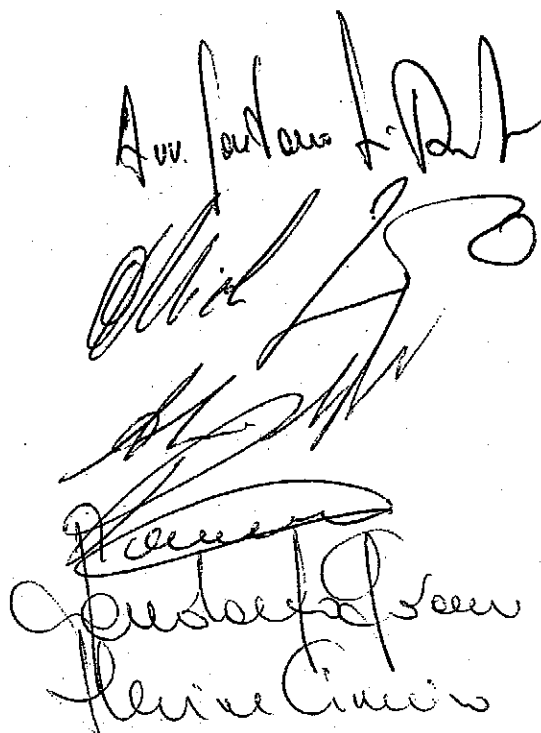
Bisogna porre in essere tutte le azioni possibili per contrastare e reprimere questi fenomeni attraverso una politica di sicurezza urbana "partecipata", facendo interagire tutte le forze sane della città, dalle associazioni alle rappresentanze di categoria, dalla Polizia Municipale alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, privilegiando l'attenzione alle vittime rafforzando la loro sicurezza; l'educazione alla convivenza; la valorizzazione del principio della legalità. A prescindere dall'azione delle forze di polizia, carabinieri, magistratura per il contrasto e le indagini su questi atti delittuosi, fondamentale è il ruolo di coordinamento che l'Ente Locale deve svolgere sul

territorio. Spesso in passato ne abbiamo discusso in consigli comunali straordinari ma la cosa finiva lì, oggi alla luce degli ultimi avvenimenti, non possiamo fermarci al solo dibattito ma crediamo che sia arrivato il momento, di istituire con la massima urgenza un tavolo di concertazione e collaborazione permanente con le forze dell'ordine per affrontare collegialmente la questione e cominciare a tracciare quelle linee guida, necessarie per un'azione efficace e condivisa.

Grumo Nevano, 25 Febbraio 2014

I Consiglieri Comunali

**Avv. Gaetano Di Bernardo, Guido Miele, Arcangelo D'Errico,  
Angelo Rennella, Giovanni Landolfo, Cimmino Hermine**



Handwritten signatures of the council members, including the name 'Avv. Gaetano Di Bernardo' at the top, followed by several other illegible signatures.

Il giorno 28 Febbraio 2014 presso la sala delle Riunioni del Consiglio sono presenti i sig.ri:

- Carrozza d'Aperte: Progetto Comune
- Tennaro Governo: PD
- Giuseppe Biondi: Associazione in Comune
- Foscale Louca: Partito Democratico
- Giuseppe Alessi: Associazione Attiva

All'ora 18:30 nel corso la riunione dei Capigruppi avente ad oggetto la problematica dell'ordine pubblico e delle vacanze sul territorio evidenziando per alcuni episodi di violenze verificatesi nel territorio, ~~in particolare~~ nonché le richieste dei cittadini di riduzione di convocazione del Consiglio Comunale nel fine. Lo spirito della riunione convocata dal Presidente era di aprire proporre un documento politico unitario e coinvolgere da tutte le forze politiche ~~per~~ di solidarietà al Consolente delle Partecipazioni e di condanna ad ogni forma di violenza.

All'ora 19:00 arriva anche il compagno Alessandro Terenzi.

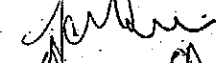


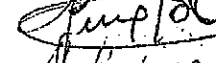

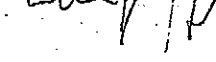
Visto l'assenza dei consiglieri di convocazione si rinviando le proposte <sup>o le deliberazioni</sup> verbalizzate in Consiglio Comunale fatte sulle soluzioni dei presenti di relazione presentate in Consiglio Comunale le proposte del documento che segue:

I Consiglieri presenti condannano ogni atto di intimidazione ed in particolare quello indirizzato al Consolente delle P.M. Luigi Chieco. ~~Esprimiamo~~ tutte le nostre prese e incondizionate solidarietà al Consolente delle P.M. Luigi Chieco. ~~Esprimiamo~~ fiducia nell'operato

della Registrazione e delle Forze dell'ordine affinché possano  
essere per questo proceduto sugli stessi nomi.

~~Intervista~~ Ricerche fatte ~~da~~ l'ispezione a favore della legalità  
e contro ogni forma di criminalità da qualsiasi parte essa  
provenga, con l'auspicio di creare una rete tra tutti  
le forze presenti nel territorio per combattere le varie  
forme di criminalità e di intolleranza.

Alle ore 15:30 si chiude la riunione

-  Pasquale Leone
-  Giuseppe Chianci
-  Terrero Genaro
-  Genaro Brusetti
-  Alessandro Terenzi
-  Carmine Di Aponte

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **OGGETTO: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

#### **PREMESSO**

- Che il problema della sicurezza urbana, sebbene le materie riguardanti l'ordine pubblico e il contrasto alla criminalità siano di competenza statale, è un tema che oggi investe direttamente tutte le realtà urbane, anche di piccola e media dimensione, poiché è aspetto intrinseco alle dinamiche di sviluppo della città contemporanea;

#### **CONSIDERATO**

- Che i recenti episodi di violenza, vandalismo e microcriminalità pongono però alla attenzione dell'Amministrazione Comunale la necessità di adottare importanti interventi in tema di sicurezza;

- che si è creato un clima a causa del quale è aumentata notevolmente la percezione di insicurezza;

- che il tema della sicurezza interroga un insieme complesso di dimensioni e di misure, non solo di tipo repressivo, ma anche volte a rafforzare il capitale sociale, quel "cemento" che tiene insieme una comunità di persone e contrasta le spinte all'individualismo e all'anomia, entro le quali attecchiscono più facilmente fenomeni di violenza e devianza;

#### **RITENUTO**

- Che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente connessa alle modalità con cui le istituzioni riescono ad offrire più sicurezza e più rassicurazione a tutti i cittadini, anche tramite un'elevata qualità della vita quotidiana che rende il cittadino partecipe attivo e propositivo;

- che garantire l'esigibilità del diritto alla sicurezza significa garantire una maggiore sicurezza dell'esercizio dei propri diritti per tutti i cittadini, e in primo luogo per i più deboli che soffrono di minore tutela della propria condizione, vale a dire

assicurare l'accesso sostanziale a maggiori libertà fondamentali

- che il ruolo della prevenzione di atti criminosi è compito innanzitutto della capacità del territorio e dell'Amministrazione nel lavorare per promuovere una piena sicurezza e integrazione sociale tra tutti i cittadini di diversa etnia, età, genere e classe sociale, che costituiscono la comunità di riferimento del nostro territorio, anche tramite creazione di ambienti urbani, fisici e sociali che disincentivino comportamenti devianti e incivili, poiché le condizioni di sicurezza si realizzano solo tramite il governo complessivo della città;

- che, nel favorire la formazione e lo sviluppo del senso civico tra la popolazione, risulta centrale valorizzare il ruolo educativo della famiglia, della scuola e delle istituzioni, per contrastare le cause profonde dei comportamenti incivili, violenti e devianti, anche favorendo le attività di associazioni e lo sviluppo delle politiche giovanili, che consentono la crescita culturale e sociale dei più giovani;

- che le risorse di tipo repressivo sono per loro natura risorse scarse e devono essere quindi utilizzate con efficienza, e che l'ordine pubblico va garantito da persone competenti che sappiano contenere con professionalità i "livelli di disordine", mentre vanno fortemente contrastate le soluzioni di "gestione privata" dell'ordine, che per la loro natura spontanea e non professionale rischiano di aumentare il livello di disordine e di peggiorare il clima e i problemi connessi alla sicurezza;

### **TUTTO CIO' CONSIDERATO**

si evince che un problema così complesso come quello della sicurezza e della integrazione sociale va affrontato in modo articolato, agendo allo stesso tempo tramite diversi strumenti, che possano favorire le condizioni per promuovere la sicurezza urbana e attenuare la percezione di insicurezza tra i cittadini, tramite soluzioni sia di tipo preventivo che repressivo, nella consapevolezza che queste ultime richiedono risorse per loro natura scarse e ad elevato costo sociale e devono essere impiegate con parsimonia e in modo efficiente;

## **SI PROPONE**

di elaborare un sistema integrato di sicurezza urbana, una serie di interventi coordinati tra loro, in grado di fornire risposte concrete ed efficaci tramite la predisposizione di alcuni "piani" di interventi specifici, che trovino priorità nella azione di governo:

### **1. piano di promozione della cultura della sicurezza, della legalità e della prevenzione:**

a) programmare iniziative volte a promuovere il rispetto della cosa pubblica e favorire il controllo del territorio per prevenire fenomeni di illegalità che coinvolgano i più giovani, anche tramite il servizio civile di anziani in prossimità delle scuole e dei luoghi di aggregazione;

b) programmazione, di concerto con gli istituti scolastici, di corsi educazione civica, legalità e rispetto della cosa pubblica e corsi di educazione alla salute per un corretto stile di vita e di iniziative volte a contrastare i fenomeni di bullismo e i vari fenomeni trasgressivi legati al disagio giovanile.

### **2. piano di miglioramento dell'ambiente urbano:**

a) riqualificazione delle zone urbane in cui si avverte una maggiore insicurezza o si sono verificati episodi di vandalismo e micro-criminalità, tramite:

- il potenziamento dell'illuminazione, per migliorare la percezione di sicurezza nelle zone più buie;
- progetti specifici di riqualificazione urbana, sia mediante interventi di tipo urbanistico, sia tramite progetti volti a favorire l'aggregazione socio-culturale, la vitalità degli spazi urbani più desolati, e lo sviluppo delle attività commerciali, secondo indirizzi e modalità da concertare con le categorie interessate;

### **3. piano di controllo del territorio e di governo della sicurezza:**

a) intensificare il coordinamento tra le forze ordine e la polizia municipale per favorire un maggiore controllo del territorio (anche tramite sistemi di videosorveglianza), specie nelle ore serali e nelle zone più isolate o dove si sono verificati episodi di vandalismo o micro-criminalità;

## **IMPEGNARE INOLTRE IL SINDACO E LA GIUNTA**

A predisporre, per dare concreta attuazione alle precedenti misure di intervento:

- 1) l'istituzione di un tavolo permanente per la sicurezza presieduto dal Sindaco e che preveda la partecipazione dei rappresentanti delle forze dell'ordine, degli istituti scolastici, dei rappresentanti di categoria e dei sindacati;
- 2) l'adesione del Comune di Grumo Nevano al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana

**Angelo Rennella**  
**Avv. Gaetano Di Bernardo**  
**Arcangelo D'Errico**  
**Guido Miele**

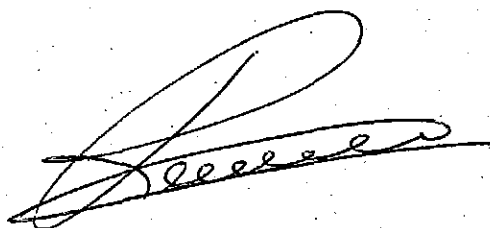
Grazie Presidente, buonasera a tutti, personalmente e a nome di IDEA CIVICA desidero esprimere profonda vicinanza e solidarietà al comandante Chiacchio per il vile atto intimidatorio subito il 21 febbraio. Dinanzi ad eventi di questo genere è doveroso, da parte di tutte le forze politiche, delle istituzioni e della società civile, fare fronte comune per alzare un muro insormontabile contro la criminalità. Sono trascorsi già dieci giorni da quell'intollerabile affronto alle regole del vivere civile e democratico della città di Grumo Nevano. La richiesta da parte dell'opposizione di convocare questo consiglio comunale è la naturale conseguenza del preoccupante silenzio del Sindaco e della maggioranza sui fatti di cronaca che hanno interessato Grumo Nevano. Era lecito attendersi una chiamata da parte del Presidente per informare tutti i consiglieri del grave gesto commesso ai danni del comandante, per poi procedere alla convocazione della riunione dei capigruppo in vista di un Consiglio comunale d'urgenza, per concertare insieme decisioni importanti. Se tutto questo è troppo per questa maggioranza incapace, almeno, si poteva sperare di concordare un manifesto di solidarietà, delle dichiarazioni pubbliche per attestare, con voce univoca, la vicinanza dell'amministrazione comunale tutta al comandante Chiacchio, tranquillizzando, così, anche i cittadini. Tutto questo non è avvenuto, anzi il Presidente ha richiesto la riunione dei capigruppo a consiglio comunale già convocato. Rifuggendo da qualsiasi strumentalizzazione, è

evidente che il ritardo e le modalità di convocazione sono indice di uno scarso interesse di questa maggioranza verso il problema sicurezza. Qui non si tratta di maggioranza o opposizione, ma di dare risposte ai cittadini. Infatti, mai come in questi giorni la città è vittima di atti delinquenti e vandalici. Si avverte il bisogno di sentire le istituzioni vicine, di percepire la forte ed immediata reazione dell'amministrazione quando avvengono fatti che minano la tranquillità del nostro paese. Il disinteresse mostrato dal sindaco e dal suo carrozzone su queste tematiche è ancor più colpevole perchè nel mese di luglio, sempre l'opposizione aveva richiesto la convocazione del consiglio comunale sulla sicurezza urbana e sull'ordine pubblico, proponendo la costituzione di una commissione speciale per la sicurezza urbana e un tavolo di concertazione e collaborazione permanente con le forze dell'ordine. Richieste cadute nel vuoto. Sindaco, dato che Lei è un incapace politico, a detta dei suoi stessi consiglieri, le spiego che la sicurezza e la sua percezione sono direttamente collegate alle modalità con le quali le istituzioni riescono ad offrire rassicurazioni a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione, di controllo del territorio, attraverso politiche tese ad elevare la qualità della vita urbana, ma soprattutto tutelando chi, come il comandante della polizia municipale è impegnato, in prima linea, in un territorio delicato, dal punto di vista criminale, come il nostro. In una città senza regole, lasciata al vandalismo morale e materiale, non può nascere nulla di nuovo, nulla di buono. Non si può sviluppare un sistema d'impresa e quindi lavoro, non può rafforzarsi ed espandersi il commercio, non si può

sviluppare il senso di appartenenza alle proprie radici entro cui educare e crescere i propri figli. Al di là del ruolo delle forze di polizia e della magistratura gli enti locali hanno un ruolo essenziale nel preservare un clima di fiducia, che scoraggia dal commettere atti delinquenti, anche in periodo di crisi economica e mancanza di lavoro. Questa amministrazione, invece, tagliando alcuni servizi e non garantendo il corretto funzionamento di altri, sta mostrando indifferenza alle esigenze dei cittadini e delle attività commerciali.

Quando usiamo la parola sicurezza, infatti, non è possibile non citare la questione vera che investe la vita delle persone. E mi riferisco alla condizione di mancanza di sicurezza sociale che pervade la nostra città. Insicurezza che si può curare e prevenire, iniziando a mettere in campo iniziative concrete. Bene, a Grumo Nevano, nulla sta facendo questa amministrazione in tal senso. E' toccato ancora una volta a noi dell'opposizione, come nel precedente consiglio comunale, caricarci dell'onore e onere di farci portavoce delle istanze e delle preoccupazioni dei cittadini che, di fronte a questi ultimi episodi, si chiedono se questa amministrazione sia in grado di assolvere al proprio compito con interventi tempestivi ed efficaci. Si ritiene, dunque, necessario portare all'attenzione di questo consiglio l'importanza di impegnare sindaco e giunta a predisporre un piano integrato per la sicurezza urbana, basato sul potenziamento del pattugliamento della polizia municipale, sull'installazione di un sistema di videosorveglianza almeno nei punti strategici della città per tutelare i cittadini, ad esempio, da sversamenti di

sostanze nocive presso punti sensibili come le scuole e per tutelare gli investimenti fatti per gli arredi urbani, promozione presso le scuole di iniziative di educazione della sicurezza e della legalità, istituzione di un tavolo permanente di controllo tra amministrazione comunale, comando di polizia municipale, arma dei carabinieri al fine di predisporre azioni in opposizione e contrasto alla criminalità. Proposta di deliberazione che alleghiamo alla seguente dichiarazione e consegniamo al Presidente del Consiglio. Concludo ringraziando e augurando buon lavoro alle forze dell'ordine che sono impegnate quotidianamente nel loro prezioso lavoro e buon lavoro anche alla politica con la speranza che questa maggioranza possa cominciare a fare il suo dovere, affrontando i problemi che rendono meno sereno il presente e il futuro dei nostri cittadini.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. De...'. The signature is stylized with a large, sweeping initial 'G' and a series of connected loops for the rest of the name.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Giuseppina Chianese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

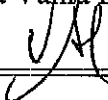
---

---

PER COPIA CONFORME: 11/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Vania De Cocco



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/03/2014

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/03/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco